

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 691 del 31/12/2025, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Richiamati:

- la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 1 del 28/02/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027;
- la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 15 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2025-2027;
- deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri della Giunta comunale n. 5 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

VISTO il Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025 con il quale è stato approvato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025;

Premesso che:

- a seguito delle consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre 2020 e del successivo turno di ballottaggio del 04 e 05 ottobre 2020 è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il dott. Nicola Pirozzi;
- in data 16/12/2020 il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale presso questo Ente ha proclamato i n. 32 eletti alla carica di Consigliere Comunale, la cui convalida è avvenuta con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 28/12/2020;
- con decreto sindacale n. 12 del 25/01/2021 sono state costituite n. 4 Commissioni consiliari, la cui composizione è successivamente mutata, quanto alla II Commissione, a seguito delle dimissioni del Consigliere Palma M. Carmina e la surroga con il Consigliere Pennacchio Rita Rosangela;

rilevato che:

- l'art. 82 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che i consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, e che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente;

- l'art. 82, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura delle indennità di funzione viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali;
- con decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure delle indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori locali;
- il comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L, nella formulazione originaria, prevedeva che *“le indennità di funzione e i gettoni di presenza, determinati ai sensi del comma 8, possono essere incrementati o diminuiti con delibera di giunta e di consiglio per i rispettivi componenti. Nel caso di incremento la spesa complessiva risultante non deve superare una quota predeterminata dello stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata in rapporto alla dimensione demografica degli enti, dal decreto di cui al comma 8. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli enti locali in condizioni di dissesto finanziario”*, consentendo di aumentare gli importi dei gettoni di presenza e delle indennità rispetto ai valori stabiliti dagli artt. 1-8 del decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000; più specificatamente, l'art. 82 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000) disciplinava la materia dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali rinviando (al comma 8) al D.M. 119/2000 per la determinazione degli emolumenti in questione, nel contempo puntualmente prevedendo (al comma 11) la possibilità di incrementare tali importi;
- la successiva legge finanziaria per il 2006 (l. n. 266 del 23.12.2005) all'art. 1 c. 54 è intervenuta a regolare in diminuzione i valori riferiti all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali, attraverso una tecnica normativa di determinazione puntuale dei valori, non toccando quindi i criteri e le modalità di calcolo degli stessi; in particolare, ciò è avvenuto per ottenere finalità di riduzione della spesa delle amministrazioni locali, stabilendo che *“per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005”*;
- la legge finanziaria per il 2008 (l. n. 244 del 24.12.2007) all'art. 2 c. 25 ha nuovamente modificato l'art. 82, c. 11 già citato, da un lato riducendo il numero degli amministratori locali e dall'altro introducendo l'impossibilità di incrementare le indennità in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;
- con successivo d.l. n. 112 del 25.06.2008 (conv. in l. n. 133/2008), è stato sostituito il comma 11 dell'art. 82, che oggi testualmente recita: *“La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità”*; ciò ha comportato, di fatto, l'impossibilità di incrementare tali indennità;
- da ultimo, il d.l. n. 78/2010 (conv. in l. n. 122/2010) all'art. 5, c. 7 ha rinviato ad un decreto del Ministro dell'interno, ad oggi non ancora adottato, per la rideterminazione in diminuzione delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali.

Richiamate:

- la determina dirigenziale n. 376 del 27.6.2000 con la quale, in applicazione dell'art. 23 della legge 265/1999 venivano determinate le nuove indennità di funzione ed i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in misura di £ 70.000,00, pari ad € 36,15;

- la delibera consiliare n. 36 del 26.9.2001 con la quale, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 119/2000, veniva aumentato l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, in £. 103.463, pari ad € 53,43;
 - la determina dirigenziale n. 34 del 24.01.06, con la quale venivano rideterminate le indennità di funzione e i gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori comunali, in diminuzione del 10% sugli importi in godimento al 30/09/2005, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 54 della legge 266/05 (finanziaria 2006);
 - la delibera di G.C. n. 113 dell'1.04.2009 con la quale si prendeva atto del parere n. 12/09 reso dalla Corte dei Conti - sezione Regionale della Campania a seguito del quale al Sindaco ed agli Assessori del Comune di Giugliano andavano applicate le indennità di funzioni di cui alla Tabella "A" del D.M. 119/00 nella misura corrispondente alla fascia demografica da 100001 a 250.000, a far data dal 06.03.2009;
 - la determina dirigenziale n. 321 del 27.04.2009 con la quale, di conseguenza, nel ridefinire le indennità mensili da corrispondere al Sindaco ed agli assessori comunali, veniva confermato l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali determinato nella misura di € 48,08, come fissato nella succitata determina dirigenziale n. 34/06;
 - la determina dirigenziale n. 432 del 30/04/2021, con la quale è stato confermato in € 48,08 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e del Consiglio Comunale, anche alla luce del comma 552 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019, che dispone : *“Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 25, lettera d), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 76, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono da intendersi riferite al divieto di applicare incrementi ulteriori rispetto all'ammontare dei gettoni di presenza e delle indennità spettanti agli amministratori locali e già in godimento alla data di entrata in vigore delle suddette disposizioni, fermi restando gli incrementi qualora precedentemente determinati secondo le disposizioni vigenti fino a tale data”*, chiarendo in tal modo la legittimità dell'erogazione agli amministratori locali dei gettoni di presenza e delle indennità ad essi spettanti in forza di maggiorazioni rispetto agli importi di cui al D.M. 119/2000, qualora detto aumento sia il frutto di un incremento determinato in maniera legittima prima delle modifiche apportate tra il 2007 ed il 2008 al comma 11 dell'art. 82 del T.U.E.L.;
 - la determina dirigenziale n. 762 del 11/05/2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 583 della legge di bilancio n. 234 del 30.12.2021, si è proceduto ad un adeguamento delle indennità di funzioni spettanti agli amministratori locali ed in particolar modo al Sindaco nella misura di € 5.666,00 oltre IRAP ex lege per l'anno 2023;
- considerato** che le somme dovute ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari e alle sedute di Consiglio comunale non potranno superare mensilmente l'importo di ¼ dell'indennità dovuta al Sindaco, così come adeguata con determina dirigenziale n. 762 del 11/05/2023, pari ad € 1.416,50.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 189 del 06/11/2024 con la quale si è provveduto alla surroga del Consigliere Poziello Antonio ed alla relativa convalida del consigliere subentrante Di Girolamo Giuseppe;

Tenuto conto che:

- il Presidente p.t. della I Commissione del mandato amministrativo 2020-2025 con prot. n. 169211 del 19/12/2025 ha trasmesso prospetti delle presenze dei singoli componenti aventi diritto al gettone di presenza, relativi ai mesi di Gennaio e Febbraio 2025, unitamente ai verbali delle relative sedute;
- riscontrati gli atti, appare possibile procedere alla liquidazione dei gettoni di presenza dovuti ai componenti della I Commissione di cui sopra per i mesi di Gennaio e Febbraio 2025, secondo il prospetto di seguito riportato:

<u>GENNAIO 2025</u>				
CONSIGLIERE	PRESENZE	GETTONI	IRAP	TOTALE
COMUNE FRANCESCO	16	€ 769,28	€ 65,39	€ 834,67
DI GENNARO GENNARO	16	€ 769,28	€ 65,39	€ 834,67
MAISTO MARIO	16	€ 769,28	€ 65,39	€ 834,67
IODICE LUCIA	9	€ 432,72	€ 36,78	€ 469,50
DI GIROLAMO GIUSEPPE	16	€ 769,28	€ 65,39	€ 834,67
POZIELLO LAURA	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DI DOMENICO FRANCESCO	16	€ 769,28	€ 65,39	€ 834,67
D'AGOSTINO SALVATORE	15	€ 721,20	€ 61,30	€ 782,50
TOTALE	104	€ 5.000,32	€ 425,03	€ 5.425,35
<u>FEBBRAIO 2025</u>				
CONSIGLIERE	PRESENZE	GETTONI	IRAP	TOTALE
COMUNE FRANCESCO	12	€ 576,96	€ 49,04	€ 626,00
DI GENNARO GENNARO	10	€ 480,80	€ 40,87	€ 521,67
MAISTO MARIO	12	€ 576,96	€ 49,04	€ 626,00

IODICE LUCIA	9	€ 432,72	€ 36,78	€ 469,50
DI GIROLAMO GIUSEPPE	12	€ 576,96	€ 49,04	€ 626,00
POZIELLO LAURA	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DI DOMENICO FRANCESCO	12	€ 576,96	€ 49,04	€ 626,00
D'AGOSTINO SALVATORE	12	€ 576,96	€ 49,04	€ 626,00
TOTALE	79	€ 3.798,32	€ 322,85	€ 4.121,17

Dato atto che la somma percepita per ogni mese dai singoli Consiglieri rientra nei limiti previsti dall'art. 82 comma 2 D. lgs. 267/2000 e ss. mm.e ii. alla data del 31/12/2025, in quanto non viene superato, mensilmente, l'importo di € 1.552,50 pari ad ¼ dell'indennità corrisposta al Sindaco, fissata in € 6.210,00;

DETERMINA

1. di liquidare e corrispondere per le ragioni espresse in narrativa i gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali componenti la I° Commissione consiliare del mandato amministrativo 2020-2025 per i mesi di Gennaio e Febbraio 2025 la somma di € 8.798,64, oltre IRAP per € 747,88, secondo il prospetto sopra riportato, per un totale complessivo pari ad € 9.546,52;
2. di darsi atto che la somma complessiva di € 8.798,64, per i gettoni di presenza dovuti ai componenti della I Commissione Consiliare per i mesi di Gennaio e Febbraio 2025 trova copertura al Capitolo 10300501 - Missione 01 Programma 01 Titolo 1 del Bilancio pluriennale 2025/2027, residui 2025, impegno n. 4767/2025;
3. di darsi atto che la somma complessiva di € 747,88 per IRAP, nella misura dell'8,5% a carico dell'Ente, trova copertura al Capitolo 10113003 - Missione 01 Programma 10 Titolo 1 del Bilancio pluriennale 2025/2027, residui 2025, impegno n. 4768/2025;
4. di darsi atto che la somma percepita per ogni mese dai singoli Consiglieri rientra nei limiti previsti dall'art. 82 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. alla data del 31/12/2025, in quanto non viene superato, mensilmente, l'importo di € 1.552,50 pari ad ¼ dell'indennità corrisposta al Sindaco, fissata in € 6.210,00;
5. di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ad emettere i relativi ordinativi di pagamento in favore dei Consiglieri riportati in premessa;
6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000”;
7. di darsi atto che il pagamento delle somme dovute avverrà tramite accredito sui conti correnti, le cui coordinate sono state trasmesse dai Consiglieri all'atto dell'insediamento al Settore Affari istituzionali – Servizio Trattamento Economico;

8. di darsi atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali;

9. la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.

Il Dirigente
dott. Andrea Euterpio